COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 23/07/2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DELLA RELATIVA RISCOSSIONE

L'anno duemilaventiquattro il giorno 23 del mese di Luglio dalle ore 16,00, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria, giusta nota prot. n. 14482 del 17/07/2024, integrato con nota prot. 14541 del 19/07/2024;

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Sferruzza Catena Patrizia.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
INGRAO ELSA	**X**		**LA PLACA MAURIZIO**	**X**	
CARLINO DANIELE	**X**		**BARTOLONE MAURIZIO**	**X**	
NOCE SERENA		**X**	**IANNELLO MICHELE**	X	
PERI MICHELA	**X**		**SAPIENZA ROSARIO DAVIDE**	**X**	
MACALUSO MARIO	**X**		**CASCIO MARIA CANDIDA**	**X**	
D'AGOSTARO CINZIA	**X**		**TESTAIUTI MICHELE**	**X**	

Consiglieri Assegnati n. 12	**Presenti n.11 Assenti 1**

La seduta è pubblica.
Scrutatori: D'Agostaro, La Placa, Sapienza.

Il Presidente passa alla trattazione del punto avente ad oggetto **: "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DELLA RELATIVA RISCOSSIONE."**

PREMESSO CHE
- l' articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "… i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".
VISTA la legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio.
VISTO il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, possono estendere ai propri tributi.
CONSIDERATO che:
- il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219 attua una profonda revisione dello Statuto del contribuente, introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali, che formano oggetto di apposito regolamento, di cui alla proposta di delibera del 17/5/2024, concernente " Regolamento Statuto del Contribuente ".
- il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 ha apportato alcune significative modifiche all'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 e l'istituto, così come ridisegnato dalle recenti modifiche, si intreccia con il contraddittorio preventivo di cui all'art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, sicché dette novità richiedono il necessario adeguamento delle norme comunali, onde dipanare l' intreccio che si è venuto a creare tra contraddittorio preventivo, comunque applicabile ai sensi dell'art. 1 commi 3-bis e 3-ter della legge 27 luglio 2000, n. 212, e l'accertamento con adesione secondo la disciplina comunale;
- il nuovo Statuto incide fortemente sulla gestione delle entrate locali e in particolare sui processi di accertamento, per cui è necessario assicurare una efficace traduzione attuativa dei criteri di rafforzamento delle capacità di controllo e di snellimento degli strumenti di supporto alla riscossione coattiva, la cui funzione deterrente è altrettanto essenziale per pervenire ad un assetto della gestione della riscossione più incisivo e aderente alle esigenze della fiscalità locale.
EVIDENZIATA, pertanto, la necessità di approvare, nell'esercizio del potere di cui al sopra richiamato art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il regolamento che disciplini le entrate comunali e la relativa riscossione in considerazione dei decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate.
DATO ATTO:
- che il nuovo regolamento si prefigge lo scopo di regolare le attività relative alla gestione delle entrate comunali, sia di natura tributaria che di natura patrimoniale, in conformità ai principi di efficienza, efficacia, economicità ed equità e trasparenza, nonché in aderenza alle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- che il nuovo regolamento disciplina, altresì, le procedure di riscossione coattiva che afferiscono alle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e agli avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
EVIDENZIATO che il nuovo regolamento si compone di 32 articoli distribuiti in cinque titoli:
I) il titolo primo contiene le disposizioni di carattere generale, oggetto, scopo, definizione e gestione delle entrate tributarie e patrimoniali;
II) il titolo secondo disciplina l' ACCERTAMENTO, la RISCOSSIONE ed il CONTROLLO delle entrate tributarie e patrimoniali;
III) il titolo terzo, dedicato agli istituti deflattivi del contenzioso tributario, recepisce le novità normative sopra richiamate: diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali, esercizio del potere di

autotutela, principio del contraddittorio preventivo, diritto di interpello, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale;
RITENUTO di approvare il nuovo regolamento generale delle entrate comunali e della relativa riscossione, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di adeguare l'ordinamento tributario dell'Ente ai contenuti dei principi dei nuovi decreti delegati citati in premessa.
RICHIAMATI l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e l' art.7 del D.Lgs. 267/2000 in materia di potestà regolamentare dei Comuni.
VISTO:
l'art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale; pubblicazione che dovrà avvenire secondo le specifiche tecniche così come definite dal Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 20 luglio 2021.
PRESO ATTO:
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria che sono stati già valutati nel bilancio di previsione dell'Ente;
RILEVATO che il verbale n.4 del 3/7/2024 della commissione consiliare non è stato sottoscritto dal Presidente e dal segretario ;
Ritenuto opportuno al fine di sanare questa situazione e garantire la piena validità degli atti deliberati di convocare una commissione in via d'urgenza, viene proposta una richiesta di sospensione da parte del consigliere Ingrao alle ore 22:14, votata all'unanimità da parte di tutti i consiglieri, per poter concedere alla commissione di riunirsi. La ripresa dei lavori avviene alle ore 23:14.

Visto il verbale redatto dalla commissione consiliare in seduta straordinaria:

Nella Casa Comunale in data 23.07.2024 alle ore 22.51 si riunisce la Commissione Affari Istituzionali.
Sono presenti i consiglieri Sapienza, Ingrao, Cascio, Bartolone e D'Agostaro. Costatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno.
1. Approvazione verbale della seduta del 3.7.2024.
2.Approvazione modifiche regolamento generale delle entrate comunali e delle relative discussioni.
3.Approvazione regolamento comunale statuto diritti dei contribuenti.
4.Approvazione e modifiche al regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali e lotta al randaggismo.
Si dà lettura del verbale di cui ha il punto 1. La commissione approva all'unanimità.
La segretaria dà lettura del regolamento di cui hai punti 2 dei regolamenti di cui hai punti 2 e 4 con le relative modifiche apportate.
La Commissione approva all'unanimità in quanto il regolamento di cui al numero 3 si dà lettura.
La Commissione approva all'unanimità.
Il Presidente alle ore 23 e 10 dichiara chiusa la seduta.
Letto e sottoscritto e firmato dal Presidente e dal Segretario Verbalizzante.

Sul punto, prende la parola **Responsabile Area Economico** che dichiara:

"Prendo atto della deliberazione della Commissione in ordine alla proposta che ha per oggetto l'approvazione del regolamento delle entrate e delle relative riscossioni. Esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabili. Si può procedere con l'approvazione."

VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.
PRESO ATTO, infine, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;
Preso atto che relativamente alla proposta è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 12 del 15/07/2024);

Consiglieri presenti n. 11;
Consiglieri assenti n. 1 (Noce)
Consiglieri votanti n. 11.
Voti favorevoli n. 11
Astenuti n. 0
Contrari n. 0

Il Consiglio Comunale

CON VOTAZIONE UNANIME espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

1. DI APPROVARE il nuovo "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DELLA RELATIVA RISCOSSIONE" di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;
2. DI PROVVEDERE a inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
3. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della approvando deliberazione de qua.

Consiglieri presenti n. 11;
Consiglieri assenti n. 1 (Noce)
Consiglieri votanti n. 11.
Voti favorevoli n. 10
Astenuti n. 0
Contrari n. 1 (Iannello)

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta

CON 10 voti favorevoli espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

COMUNE DI COLLESANO
PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 15/7/2024

Presentata dall'Area Economico – Finanziaria

OGGETTO: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DELLA RELATIVA RISCOSSIONE

Il Proponente
F.to Dott. Antonino Guzzio

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 23/07/2024

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:
PREMESSO CHE
- l' articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "… i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".
VISTA la legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio.
VISTO il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, possono estendere ai propri tributi.
CONSIDERATO che:
- il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219 attua una profonda revisione dello Statuto del contribuente, introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali, che formano oggetto di apposito regolamento, di cui alla proposta di delibera del 17/5/2024, concernente " Regolamento Statuto del Contribuente ".
- il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 ha apportato alcune significative modifiche all'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 e l'istituto, così come ridisegnato dalle recenti modifiche, si intreccia con il contraddittorio preventivo di cui all'art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, sicché dette novità richiedono il necessario adeguamento delle norme comunali, onde dipanare l' intreccio che si è venuto a creare tra contraddittorio preventivo, comunque applicabile ai sensi dell'art. 1 commi 3-bis e 3-ter della legge 27 luglio 2000, n. 212, e l'accertamento con adesione secondo la disciplina comunale;
- il nuovo Statuto incide fortemente sulla gestione delle entrate locali e in particolare sui processi di accertamento, per cui è necessario assicurare una efficace traduzione attuativa dei criteri di rafforzamento delle capacità di controllo e di snellimento degli strumenti di supporto alla riscossione coattiva, la cui funzione deterrente è altrettanto essenziale per pervenire ad un assetto della gestione della riscossione più incisivo e aderente alle esigenze della fiscalità locale.
EVIDENZIATA, pertanto, la necessità di approvare, nell'esercizio del potere di cui al sopra richiamato art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il regolamento che disciplini le entrate comunali e la relativa riscossione in considerazione dei decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate.
DATO ATTO:
- che il nuovo regolamento si prefigge lo scopo di regolare le attività relative alla gestione delle entrate comunali, sia di natura tributaria che di natura patrimoniale, in conformità ai principi di efficienza, efficacia, economicità ed equità e trasparenza, nonché in aderenza alle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- che il nuovo regolamento disciplina, altresì, le procedure di riscossione coattiva che afferiscono alle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e agli avvisi di accertamento esecutivi, di cui all'art. 1, comma 792 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
EVIDENZIATO che il nuovo regolamento si compone di 32 articoli distribuiti in cinque titoli:
I) il titolo primo contiene le disposizioni di carattere generale, oggetto, scopo, definizione e gestione delle entrate tributarie e patrimoniali;
II) il titolo secondo disciplina l' ACCERTAMENTO, la RISCOSSIONE ed il CONTROLLO delle entrate tributarie e patrimoniali;
III) il titolo terzo, dedicato agli istituti deflattivi del contenzioso tributario, recepisce le novità normative sopra richiamate: diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali, esercizio del potere di autotutela, principio del contraddittorio preventivo, diritto di interpello, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale;

RITENUTO di approvare il nuovo regolamento generale delle entrate comunali e della relativa riscossione, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di adeguare l'ordinamento tributario dell'Ente ai contenuti dei principi dei nuovi decreti delegati citati in premessa.
RICHIAMATI l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e l' art.7 del D.Lgs. 267/2000 in materia di potestà regolamentare dei Comuni.
VISTO:
l'art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale; pubblicazione che dovrà avvenire secondo le specifiche tecniche così come definite dal Decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 20 luglio 2021.
PRESO ATTO:
- che il contenuto del presente atto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria che sono stati già valutati nel bilancio di previsione dell'Ente;
- del verbale n.4 del 3/7/2024 della commissione consiliare, con la quale è stata esitata favorevolmente la proposta de qua;
VISTO l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.
PRESO ATTO, infine, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria nonché del parere del Revisore, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012,

SU PROPOSTA dell'Area Economico - Finanziaria.

Propone di DELIBERARE

1. DI APPROVARE il nuovo "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E DELLA RELATIVA RISCOSSIONE" di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;
2. DI PROVVEDERE a inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
3. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo regolamento entrerà in vigore dalla data di pubblicazione della approvando deliberazione de qua.
Infine,

Propone di DELIBERARE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Lì 15/7/2024

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs 267/200, RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E S.M.I. ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
Collesano Lì 15/7/2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Collesano Lì 15/7/2024

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

Letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente
F.to Peri Michela

Il Consigliere Anziano
F.to Ingrao Elsa

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

Per copia conforme all'originale

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

N. ____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , a partire dal _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- è divenuta esecutiva il 23/07/2024

☐ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e ss.mm. e. ii.)

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91 e ss. mm. e ii.)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

S I A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale lì,_____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale